



SCHEMA SCHEDA DI PROGETTAZIONE DEL CDS¹

PREMESSA

Breve e chiara descrizione del CdS che illustri, in particolare, le principali motivazioni dell'attivazione e gli elementi che lo contraddistinguono: il percorso di formazione e le sue caratteristiche/peculiarità, gli sbocchi professionali, il livello di internazionalizzazione del CdS (con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli o titoli congiunti), l'eventuale prosecuzione del percorso di studi (LM, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Esami di stato etc.).

ANALISI DI CONTESTO

La proposta istitutiva terrà conto e analizzerà l'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe.

In sintesi, occorrerà effettuare una descrizione del contesto di riferimento nazionale e internazionale (*benchmarking*).

DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS (QUADRI SCHEDA SUA-CDS)

AMBITO D.CDS

SOTTO-AMBITO D.CDS.1

A1.a CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE - A LIVELLO LOCALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE – DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI (D.CDS.1.1)

Si suggerisce la costituzione di un **Comitato di indirizzo** con la partecipazione delle parti interessate (PI) ai profili culturali/professionali del CdS

¹ Si suggerisce la consultazione delle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE redatte dall'ANVUR.

<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>



- Es.: *A valle della riunione si è deciso di istituire un Comitato di Indirizzo in cui coinvolgere i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, degli enti di ricerca e delle imprese maggiormente interessati. Tale Comitato, attualmente in corso di costituzione, prevede la partecipazione di esperti internazionali, rappresentanti del mondo accademico, rappresentanti di industrie/compagnie attive sul territorio e con un diretto interesse verso le tematiche coperte dal corso di laurea, Portatori di Interesse in filiera (Coordinatori di CdS, studenti, dottorandi). Il Comitato si riunirà periodicamente (di norma almeno una volta all'anno) per indirizzare e valutare la coerenza del percorso formativo con quanto programmato in precedenza e verificarne la rispondenza alle necessità del mondo del lavoro.*

Per i CdS di Area Sanitaria includere fra le Parti Interessate consultate gli Ordini professionali, le Istituzioni sanitarie e di ricerca pubbliche e private presenti sul territorio ed eventualmente Associazioni di pazienti e Associazioni di studenti.

A2.a PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI (D.CDS.1.2)

- definire i profili professionali (con individuazione del nome della professione), le funzioni e le competenze;
- effettuare, con riferimento ai profili professionali, analisi di contesto che richiamino l'attività di *benchmarking* già precedentemente descritta.

A2.b IL CORSO PREPARA ALLA PROFESSIONE DI (CODIFICHE ISTAT) (D.CDS.1.2)

A4.a OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (D.CDS.1.2)²

- presentare con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

Occorre, in particolare:

- descrivere in modo chiaro e sintetico gli obiettivi formativi specifici del CdS in conformità agli obiettivi generali della classe;
- gli obiettivi dovranno essere coerenti con i profili professionali e/o culturali definiti;
- ciascun obiettivo formativo dovrà avere riscontro nella Tipologia delle Attività Formative (TAF) previste dal percorso proposto;
- riportare una sintetica descrizione del percorso formativo.

² Consultare le LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE per i Corsi di Studio di Area Sanitaria, professionalizzanti e telematici



A4.b.1 CONOSCENZA E COMPrensIONE E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: SINTESI (D.CDS.1.2)

- compilazione del quadro A4.b.1 coerente con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

A4.b.2 CONOSCENZA E COMPrensIONE E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: DETTAGLIO

- compilazione del quadro A4.b.2 coerente con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

A4.c AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (D.CDS.1.2)

- compilazione del quadro A4.c coerente con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

B1 DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (D.CDS.1.5)

EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E ESPERIENZA DELLO STUDENTE

SOTTO-AMBITO D.CDS.2

A3.a CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO (D.CDS.2.2)

A3.B MODALITÀ DI AMMISSIONE (D.CDS.2.2)

Es.: LAUREA TRIENNALE E CICLO UNICO

Conoscenze richieste per l'accesso

- *Per essere ammessi al Corso di Laurea in ... occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.*
- *Sono altresì richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare: ad es. capacità di interpretare correttamente il significato di testi complessi funzionali all'apprendimento e allo studio.*
- *L'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente è verificata in ingresso secondo modalità disciplinate nel Regolamento didattico del corso. Nel caso in cui la verifica non*



sia positiva sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, nelle forme previste dal Regolamento didattico del corso di studio.

Per i CdS di Area Sanitaria laddove i test di selezione per l'ammissione ai corsi a programmazione nazionale siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali, occorre definire soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova.

Fra le conoscenze richieste per l'accesso possono essere previste delle adeguate competenze linguistiche.

NB. Se il corso è erogato unicamente in lingua straniera è necessario richiedere per l'accesso un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento.

Modalità di ammissione

- *L'iscrizione al Corso di Studio è subordinata al superamento di una specifica prova di ammissione/prova di ammissione valutativa (Test generale con esclusione di prove di autovalutazione) che consiste nella somministrazione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica di competenze di ...*
- *L'adeguatezza della preparazione iniziale è positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo prestabilito per ciascun argomento. Tale prova permette la formulazione di una graduatoria generale di merito fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano ottenuto il punteggio minimo previsto, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare comunque entro il primo anno di corso.*
- *Per il recupero degli OFA è organizzato un apposito Corso/superamento attività formativa. La frequenza dell'attività è obbligatoria per il recupero degli OFA.*
- *L'assolvimento del debito è verificato dal docente responsabile al termine dell'attività.*

Es.: LAUREA MAGISTRALE

Conoscenze richieste per l'accesso

- *L'iscrizione alla Laurea magistrale richiede il possesso della Laurea, ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.*
- *Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione al corso di laurea magistrale è richiesta inoltre un'adeguata personale preparazione.*
- *I requisiti curriculari richiesti sono: aver conseguito la laurea nella classe ... o aver conseguito un numero minimo di ... CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari o gruppi di Settori: ... (è possibile indicare anche entrambi i requisiti).*
- *Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione sono accertati mediante: a) esame della carriera universitaria del laureato oppure b) prove di verifica, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.*



Se non sono previste specifiche attività formative è necessario indicare le competenze linguistiche (livello B2) tra i requisiti d'accesso. Qualora il corso sia erogato interamente in una lingua dell'Unione Europea (diversa dall'italiano) è necessario che le competenze linguistiche indispensabili per la fruizione del corso (almeno livello B2 del QCER) siano obbligatoriamente indicate tra quelle richieste per l'accesso. Per i corsi in lingua inglese deve essere previsto un numero adeguato di CFU per raggiungere una adeguata competenza dell'italiano (ad es. tra le ulteriori conoscenze linguistiche).

Modalità di ammissione

– Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale sono richiesti:

A) Specifici requisiti curriculari

– *Lo studente che intende iscriversi al Corso di laurea magistrale deve possedere competenze e capacità che vengono ritenute acquisite dallo studente che abbia conseguito la laurea nella classe ..., o che nella precedente carriera abbia conseguito corsi nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: ..., maturando un numero minimo di ... CFU (è possibile indicare anche entrambi i requisiti).*

B) Adeguata personale preparazione dello studente.

La personale preparazione dello studente viene verificata valutando la sua pregressa carriera universitaria. Viene considerato in possesso di adeguata preparazione personale e può quindi iscriversi al Corso di laurea magistrale, lo studente (già in possesso dei requisiti curriculari di cui al punto A) che

– *abbia conseguito il titolo di laurea con un voto pari o superiore a ...*

oppure

– *abbia superato apposita verifica della personale preparazione (è indispensabile indicare le modalità e i criteri di valutazione).*

SERVIZI DI CONTESTO (D.CDS.2.1)

Fornire indicazioni sia a livello di Ateneo che specifiche per il CdS e descrivere, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti).

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO

ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO



METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI (D.CDS.2.3)

Descrivere se e come le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (*ad es. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento etc*).

Descrivere, se previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (*e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...*).

Descrivere se e come il CdS favorirà l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici a tutti gli studenti, in particolare a quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Descrivere eventuali attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.

Per i CdS di Area Sanitaria indicare le metodologie didattiche attive che saranno utilizzate nello svolgimento delle attività didattiche professionalizzanti, definendo tipologia e qualificazione del personale addetto alla didattica tutoriale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (D.CDS.2.4)

Descrivere, nel quadro B5 della scheda SUA–CdS *Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti*, quali sono le iniziative poste in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti, a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus), e illustrare eventuali iniziative specifiche previste dall'istituendo CdS.

LE RISORSE DEL CDS

SOTTO-AMBITO D.CDS.3

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

(DELLE FIGURE SPECIALISTICHE E DEI TUTOR) (D.CDS.3.1)

Per i CdS di Area Sanitaria illustrare le competenze richieste e la modalità di selezione del personale sanitario utilizzato con funzione di Tutor per le attività professionalizzanti e descrivere le attività di formazione/aggiornamento previste dal CdS o dal Dipartimento/Scuola per docenti e tutor in tema di pedagogia medica.



INDICAZIONE NUMERO ED ATTIVITÀ PTA DEDICATO AL CDS (D.CDS.3.2)

AULE E LABORATORI (D.CDS.3.2)

DESCRIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE, PRECISANDO QUALI SIANO DEDICATE AD USO ESCLUSIVO DEL CDS

Illustrare adeguatamente le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste.

Per i CdS di Area Sanitaria documentare la sussistenza di risorse specifiche per il supporto alle attività professionalizzanti (tirocini) nelle strutture sanitarie convenzionate, sia di personale (tutor) che logistiche (spogliatoi, sale di simulazione clinica etc.), attraverso strumenti convenzionali stipulati con le strutture pubbliche o private, dettagliandone il dimensionamento adeguato alla numerosità di studenti prevista, sia per le attività in contesto ospedaliero che di medicina territoriale, al fine di assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti.

Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- descrivere le attività di formazione/aggiornamento previste dall'Ateneo per docenti e tutor per lo svolgimento della didattica *on line* e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali;
- descrivere, dove richiesto, le caratteristiche/competenze possedute dai tutor, la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1154/2021, e le modalità per la selezione dei tutor, anche in termini di coerenza con i profili precedentemente indicati.

RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

SOTTO-AMBITO D.CDS.4

Procedure messe a disposizione dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità nella didattica e che saranno adottate dal CdS per il monitoraggio e la revisione del percorso formativo, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. In tale monitoraggio va prevista e regolamentata la partecipazione degli interlocutori esterni eventualmente coinvolti nella progettazione/programmazione del CdS³.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCHEDE DI PROGETTAZIONE⁴

- verbali degli incontri con gli *Stakeholders*;
- struttura del CdS;
- schede insegnamenti;
- sostenibilità;

³ Per questa sezione (quadri SUA- CdS D – Organizzazione e Gestione della Qualità) è possibile utilizzare testi predisposti dalla sede (<https://www.pqa.unina.it/sua-cds/>)

⁴ Utilizzare in via prioritaria i modelli_2025 messi a disposizione dal PQA sul sito <https://www.pqa.unina.it/template-e-miniguide-cds/>



Sostenibilità a regime di tutti i CdS incardinati nel Dipartimento proponente con indicazione dei nominativi dei docenti di riferimento da utilizzare sul corso di nuova istituzione nonché sui corsi già attivi (nel caso vengano indicati docenti di altri Dipartimenti per la sostenibilità del corso, occorre una lettera del Direttore del Dipartimento di afferenza del/i docente/i con l'indicazione del nome e cognome del docente, SSD di appartenenza e ruolo).

- descrizione delle strutture: Aule e Laboratori;
- parere della CPDS (che analizzi in dettaglio la proposta istitutiva);
- parere della Scuola (che analizzi in dettaglio la proposta istitutiva).

Per ulteriori disposizioni specifiche per i corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classi LMCU-41 e LMCU-46) si rinvia alle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione redatte dall'ANVUR⁵.

⁵ Si suggerisce la consultazione delle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE redatte dall'ANVUR.

<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>